

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1612

Nomina Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014;

RICHIAMATE:

- la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e le successive modifiche ed integrazioni.
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412".

CONSIDERATO che il Programma prevede che l'Autorità di Gestione nell'ambito delle funzioni ad essa assegnata provvede:

- assicurare l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti a fini di monitoraggio e valutazione, e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti;
- comunicare alla Commissione, entro il 31 gennaio e il 31 ottobre di ciascun anno del programma, i dati pertinenti sugli interventi selezionati per il finanziamento, tra cui informazioni sugli indicatori di prodotto e su quelli finanziari;
- assicurare che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione degli interventi:
 - i. siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento;
 - ii. siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'Autorità di Gestione e la registrazione dei prodotti e dei risultati;
- assicurare che la valutazione ex ante di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché ad accettarla e a trasmetterla alla Commissione;
- accertare che sia stato predisposto il piano di valutazione di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che la valutazione ex post di cui all'articolo 57 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia effettuata entro i termini previsti nello stesso regolamento, che dette valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché a trasmetterle al comitato di monitoraggio e alla Commissione;
- trasmettere al comitato di monitoraggio le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del programma alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo;
- redigere la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma, corredata di tabelle di monitoraggio aggregate, e a trasmetterla alla Commissione previa approvazione del comitato di monitoraggio;
- assicurare che l'organismo pagatore sia debitamente informato, in particolare delle procedure applicate e degli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti;
- dare pubblicità al programma, tra l'altro attraverso la rete rurale nazionale, informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del programma;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2019, n. 2051 è stato assegnato *ad interim* alla dott.ssa Rosa FIORE, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione stabilisce che tale incarico è affidato *ad interim* per la necessità

di tenere temporaneamente separate le attività e le funzioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 da quelle della Direzione del Dipartimento, nelle more della rimodulazione dell'organizzazione del Dipartimento.

VISTO che con deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, la Macrostruttura del modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" e con successivo Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 22 del 22 gennaio 2021, e s.m.i., è stato approvato e, successivamente, adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "MAIA 2.0";

CONSIDERATO che, a seguito di Avviso pubblico indetto con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione n. 1437 del 23 dicembre 2020, per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, la Giunta Regionale, a conclusione della procedura, ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale al Prof. Gianluca Nardone per la durata di tre anni, rinnovabile e, comunque, non eccedente la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23 co. 2 del DPGR n. 22/2021.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021, avente ad oggetto "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR di Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021. Attuazione modello MAA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimenti incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22" che ha assegnato gli incarichi di Dirigente di Sezione dei Dipartimenti regionali e delle Strutture Speciali e, in particolare, ha stabilito per i Dirigenti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la decorrenza dal 1° ottobre 2021;

VALUTATO, quindi, che risulta confermata l'organizzazione del Dipartimento, approvata con deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2019, n. 2051, si ritiene necessario riunire le funzioni di Autorità di Gestione con quelle del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed assegnare, conseguentemente, l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al prof. Gianluca Nardone, Direttore pro-tempore del Dipartimento.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/99 e 3/2001 nonché dell'articolo 44, comma 1 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di:

1. condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. assegnare al Prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con decorrenza dalla data di notifica della presente Deliberazione;
3. di delegare la Segreteria della Giunta alla notifica della presente Deliberazione all'interessato;
4. di incaricare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di notificare la presente deliberazione tramite sistema SFC alla Commissione Europea – Direzione Generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale;
5. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali;
6. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Claudio M. Stefanazzi)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. assegnare al Prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con decorrenza dalla data di notifica della presente Deliberazione;
3. di delegare la Segreteria della Giunta alla notifica della presente Deliberazione all'interessato;
4. di incaricare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di notificare

la presente deliberazione tramite sistema SFC alla Commissione Europea – Direzione Generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale;

5. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali;
6. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO